

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

Reggio Emilia, 02 settembre 2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
SEDE

ATTI-ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – A.S. 2024-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) il piano verrà successivamente sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO dell'indagine attuata dalla scrivente dell'istituzione scolastica, sullo stato delle cose in termini di progettualità promosse, delle relazioni con l'associazionismo e l'Ente Locale, dell'organizzazione interna e dei bisogni espressi ed inespressi da parte del personale scolastico e della comunità genitoriale;

TENUTO CONTO dei contenuti del PTOF d'istituto per il triennio 2022-25;

PREMESSO

1. che la formulazione del presente Atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge 107/2015;



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. <u>reic848003@pec.istruzione.it</u> C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

- 2. che l'obiettivo dello stesso è quello di fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sulle modalità di elaborazione, cioè su tutti quegli elementi che caratterizzano l'identità dell'offerta formativa e che devono trovare esplicitazione nel Piano;
- 3. che i progetti in atto ed il riparto di risorse circa le linee di investimento del PNRR e dei PN (Programmi Nazionali 2021-2027) richiedono una precisa ed efficace attuazione al fine di intervenire sulla destinazione mirata agli obiettivi prefissati nel PTOF;
- 4. che il Dirigente scolastico ritiene opportuno fornire un atto integrativo di indirizzo che possa orientare il Collegio nella deliberazione di integrazioni e di una rivisitazione del Piano di Offerta Formativa Triennale per l'a.s. 2024-25 in virtù delle risorse economiche PNRR di cui la scuola è assegnataria;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, ha come fine primario, accanto al perseguire gli obiettivi propri delle sue funzioni, quello di essere coerente con gli aspetti identitari dell'istituzione scolastica.

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per l'a.s. 2024-25;

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno essere oggetto di una ulteriore riflessione. In particolare, al termine del triennio di riferimento del PTOF, dovrà costituire parte attenzionata la rendicontazione sociale, momento importante nel processo di pianificazione e controllo dell'istituzione scolastica. In tale contesto il NIV deve continuare a promuovere momenti di autovalutazione volti al riorientamento delle strategie e alla riprogettazione delle azioni nella logica della qualità e del miglioramento continuo in stretta connessione con il processo di pianificazione e controllo dell'istituto.



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO

Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

Durante l'a.s. 2024/2025 l'Istituto declinerà la propria offerta formativa progettuale e organizzativa in relazione alla necessità, definita nel RAV, di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate a livello di istituto, con una forte ricaduta positiva sul percorso scolastico e sull'acquisizione delle competenze in generale, e sulla necessità di migliorare in particolare il livello delle competenze sociali, civiche, orientative e quelle collegate alle discipline STEM degli alunni. Sarà, inoltre, fondamentale acquisire quanto disposto dal D.Lgs. 62 del 2017, dalla L. n. 41/2020, dalla L. 126/2020 e dall'O.M. n. 172/2020 relativi alla valutazione e armonizzarli nei percorsi formativi e disciplinari In particolare, al fine di promuovere il successo formativo e la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni, i team docenti e i consigli di classe sono chiamati a condividere modalità e criteri valutativi. Sarà utile definire dei criteri comuni da osservare per la non ammissione alla classe successiva. Merita una riflessione specifica, il ruolo che la famiglia deve svolgere in tale fase e in una ottica orientativa. Essa deve condividere la scelta dei docenti, supportarli nella decisione e comprenderne il ruolo.

Nell'ottica del miglioramento delle competenze sociali e civiche e conformemente a quanto disposto dal succitato D.Lgs. n. 62 del 2017 e dalla L. 92/2019, sarà necessario un lavoro di revisione ed aggiornamento del curricolo di ed. civica anche in connessione con la progettazione dei moduli formativi per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), con le azioni finalizzate alla dispersione scolastica e con le recenti indicazioni ministeriali.

1)l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto.

Il PTOF già elaborato individua la mission dalla quale non ci si discosta.

La scuola assume un ruolo centrale in una fase sociale, economica e di instabilità su scala mondiale che amplifica le paure; la sua sfida, dunque, si traduce nel ricondurre la progettazione didattica verso le tematiche dell'attualità, della costruzione del futuro, dell'orientamento ed in generale verso il benessere scolastico degli studenti, aspetto questo prioritario in termini di gestione del gruppo classe e della personalizzazione dei percorsi.

La consapevolezza di questo ruolo è occasione per potenziare e valorizzare la formazione attuata da tutti i docenti e dal personale ATA, anche continuando a sfruttare l'opportunità della formazione che l'istituzione scolastica stessa promuove sulla piattaforma ScuolaFutura nell'intesa comune che la scuola è comunità di apprendimento a tutti i livelli e di innovazione continua.

Necessaria ed indispensabile sarà la cura dello star bene a scuola inteso come benessere fisico ed emotivo. Particolare attenzione, infatti, riveste la prevenzione e il contrasto del disagio psicologico attraverso l'ascolto e l'adozione di una didattica orientativa e una didattica inclusiva.

2)Nel definire le attività per il recupero, il miglioramento del profitto ed il sostegno alle fragilità si terrà conto degli esiti in corso d'anno definiti nei c.d.c. e dei risultati delle rilevazioni INVALSI, la cui rilettura deve essere considerata per riprogettare l'azione educativa che possa impattare sul miglioramento degli esiti.

In termini di competenze trasversali si ritiene necessario continuare ad incentrare il lavoro di recupero e consolidamento sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado sui seguenti aspetti:



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO

Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it
C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

- competenze argomentative
- risoluzione dei problemi
- relazioni e funzioni
- sviluppo del pensiero analitico e critico

L'attività di rafforzamento degli apprendimenti deve essere continuo e costante oggetto di monitoraggio per attivare attività mirate e personalizzate di integrazione e recupero in tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo nel rispetto degli stili di apprendimento di ognuno dei discenti. Sarà dunque necessario aggiornare, valorizzare e organizzare attività nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica e dunque specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in tutti gli ordini di scuola in termini metodologici. Al fine di garantire la riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base sarà necessario usare le risorse economiche di cui l'istituzione scolastica è assegnataria (PNRR – D.M. 19/24) in modo mirato e promuovere in orario curricolare i fuori aula, azioni personalizzate poste a sistema e secondo un approccio integrato in cui valorizzare la metodologia del cooperative learning e del peer to peer. Il progetto "SOS esami "nasce con l'intento di fornire supporto agli studenti in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo aiutandoli a gestire lo stress, organizzare lo studio e migliorare le loro performance. Utile in tale senso potrà essere la revisione dei contenuti e dell'organizzazione dei momenti extracurricolari dedicati mirati alla simulazione delle prove ed in particolare alla gestione del colloquio che deve valorizzare il talento di ogni alunno /a.

3) Valorizzare i talenti e promuovere le eccellenze.

Ogni studente porta con sé un insieme unico di abilità, passioni e potenzialità. È nostro compito scoprire, sostenere e far fiorire questi talenti, creando un ambiente educativo stimolante e inclusivo.

Riconoscere e coltivare i talenti permette agli studenti di sviluppare una maggiore autostima e fiducia in sé stessi. Un ambiente che promuove la diversità delle competenze favorisce l'innovazione e la creatività, elementi essenziali per affrontare le sfide del futuro.

E' possibile creare un ambiente educativo che non solo riconosce, ma esalta i talenti dei nostri studenti promuovendo e progettando le seguenti azioni:

- -Creare percorsi di apprendimento su misura che rispondano alle esigenze e agli interessi di ogni studente:
- Offrire opportunità per esplorare passioni e talenti attraverso gruppi di lavoro, laboratori e competizioni;
- Creare spazi di apprendimento che incoraggino la creatività e l'innovazione, come laboratori e aule flessibili.
- Incoraggiare progetti di gruppo che permettano agli studenti di lavorare insieme, valorizzando le diverse competenze e talenti.
- Stabilire programmi di mentorship dove studenti più esperti possano guidare e supportare i più giovani, creando un ambiente di apprendimento collaborativo.
- Offrire attività extracurricolari che promuovano le passioni degli studenti, come club di scienze, arte, musica o sport.
- 4) La formulazione del piano dovrà considerare in particolare il potenziamento della didattica



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

innovativa e digitale attraverso gli strumenti informatici di cui l'istituto si è dotato con i fondi dedicati da PNRR. Missione 4. Piano scuola 4.0

La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento comporta un ripensamento del concetto di ambiente inteso come "ecosistema dell'apprendimento" in cui tempi, luoghi, persone ed attività didattiche risultano interagire per rendere sostenibile "il processo di transizione verso un più efficace modello formativo".

Misura fondamentale per l'utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento, che risulta uno dei pilastri del PNRR – istruzione, è dunque la formazione che ha già visto impegnati la gran parte dei docenti e la cui progettazione è stata già condivisa a livello collegiale.

Nell'a.s. 24-25 tale formazione deve avere una ricaduta sulle metodologie adottate nelle azioni curricolari anche attraverso forme di condivisione e di restituzione tra attori dentro e fuori i team ed i consigli di classe,

Sul portale ScuolaFutura sono disponibili percorsi per i docenti, strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu. Si evidenzia che la stessa scuola è polo formativo nazionale avendo partecipato all'avviso pubblico per progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale.

5) Didattica innovativa: le discipline STEM

Le recenti linee guida per le discipline STEM, ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. A) della legge 197 del 29 dicembre 2022 finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell' infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione (...) azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" impongono una prospettiva interdisciplinare ed inducono ad utilizzare teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Necessario dunque attivare spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM attraverso l'applicazione e la sperimentazione delle metodologie suggerite dalle stesse linee guida.

L'anno scolastico 24-25 vedrà la messa in pratica della maggioranza delle azioni progettate nell'ambito dei **D.M. 65/23** e **D.M. 66/23**, opportunità di crescita e di sviluppo collettivo in termini di innovazione didattica e metodologica.

6) La didattica orientativa

L'attuazione della riforma sull'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in continuità con atti normativi degli ultimi quindici anni, deve indurre a ripensare al valore educativo dell'orientamento e dunque a predisporre attività didattiche mirate.

Va dunque potenziata la dimensione orientativa della scuola con sistematiche attività curricolari ed extracurricolari nell'ambito della revisione della progettazione di almeno 30 ore per classe o gruppi di studenti. L'attivazione per questo anno scolastico di moduli di orientamento formativo deve



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO

Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

essere vissuta come una opportunità di riflessione condivisa e partecipata verso una didattica che potenzi e valorizzi le competenze e le abilità dello studente attraverso l'esercizio dei talenti di ciascuno: una lettura del presente e del futuro ad alto contenuto innovativo.

Il recente quadro di riforme europee e nazionali del PNRR concorre, infatti, anche alla **ridefinizione** dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

La riforma dell'orientamento, prevista nell'ambito del PNRR (**DM n. 328/2022**) impone un attento lavoro sulle novità introdotte quali **E- portfolio, la certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento, i moduli curricolari.**

Particolare importanza è il lavoro sul **consiglio orientativo**, atto finale di un più ampio processo che non può e non deve essere vissuto dalle famiglie come un giudizio o un assetto vincolante ma in un ottica collaborativa che vede al centro il processo di crescita degli alunni ed un accompagnamento alla costruzione del progetto di vita del discente.

L'introduzione della **piattaforma digitale UNICA**, diviene strumento di sostegno all'orientamento con importanti elementi strutturali che meritano da parte dei docenti, studenti e famiglie una maggiore attenzione e perciò "promozione".

Le azioni di orientamento sono sostenute da **risorse economiche nell'ambito del PNRR** il cui utilizzo strategico riveste una importanza prioritaria nell'ambito delle azioni promosse e progettate e da azioni promosse dall'USR e dall'UST di Reggio Emilia.

7) Didattica innovativa: la valutazione formativa

Particolare importanza riveste la valutazione formativa che fornendo continuo riscontro, risulta essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. La promozione del compito di realtà, in cui lo studente è chiamato a risolvere una situazione nota o non nota, sostiene l'accertamento delle competenze accanto a prove relative ad una singola disciplina o a più discipline attraverso la promozione di evidenze a carattere interdisciplinare. Si invita, a verificare il possesso delle competenze, ad usare anche osservazioni di sistema che consentano di rilevare il processo di apprendimento, di richiamare conoscenze - abilità possedute ed integrarle con altre.

8) L' assetto organizzativo dell'istituzione scolastica (commissioni, team digitale, coordinatori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, ecc.) è scelta strategica da valorizzare anche per questo anno scolastico che ha visto la prima sperimentazione nella scuola secondaria di primo grado dei dipartimenti e di gruppi di lavoro di docenti appartenenti ciascuno ad un plesso e dunque ad ordini di scuola differenti così da potenziare l'aspetto dinamico, innovativo ed unitario dell'offerta formativa. Tale struttura, dunque, garantisce la coesistenza di visioni diverse e pluralità di opinioni che inducono all'arricchimento delle proposte e alla promozione della progettazione per competenze.

La costruzione di questa comunità formativa e partecipata assume una rilevanza determinante per il lavoro sinergico, riflessivo e nell'ottica della condivisione della gestione strategica della scuola che si arricchisce con i seguenti gruppi di lavoro:



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

- gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (D.M. 65/23);
- gruppo di lavoro per il multilinguismo (D.M. 65/23);
- comunità di pratiche per l'apprendimento (D.M. 66/23);
- Team per la prevenzione della dispersione scolastica (D.M. 19/2024);

Opportunità questa di crescita e arricchimento collettivo da condurre in una ottica di azione sinergica con gli altri gruppi di lavoro.

9) inclusione scolastica e personalizzazione dei curricoli

Particolare attenzione si pone al riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti secondo il modello integrato; partendo dunque dagli alunni disabili, si apre all'inclusione per tutti i bisogni educativi speciali verso una scuola che non pone barriere ma che valorizzi le differenze individuali di ognuno con interventi didattici atti a favorire un modello inclusivo e che garantisca il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso, ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2021, n. 178.

Il recente Decreto Ministeriale n. 153, che contiene disposizioni correttive al D.I. n. 182 /2020 nonché l'adozione del modello nazionale del Piano Educativo Personalizzato, impone una più attenta riflessione sul significato di comunità accogliente in cui tutti i discenti trovano opportunità di crescita attraverso la partecipazione piena alla vita scolastica. Si colgano anche le opportunità formative che si stanno promuovendo a tutti i livelli per lavorare sulla personalizzazione dei percorsi. In particolare si suggerisce di :

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione , DSA, BES;
- promuovere anche per quest'anno scolastico lo sportello di ascolto BES;
- Organizzare eventi che celebrino la diversità culturale, come mostre e presentazioni, per promuovere la comprensione e il rispetto reciproco.
- puntare sulla motivazione allo studio
- adottare modelli teorici e buone prassi in continua evoluzione
- Raccogliere feedback dagli studenti e dalle famiglie per valutare l'efficacia delle pratiche inclusive e apportare miglioramenti.

10) coinvolgimento del territorio e delle famiglie. Il successo educativo non può prescindere da un forte legame tra scuola, famiglie e territorio. Collaborare con le comunità locali e coinvolgere le famiglie è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. Si suggeriscono le seguenti azioni nel rispetto della normativa vigente, nel regolamento d'istituto a tutela della privacy e sicurezza di tutti gli attori:

- Incoraggiare le famiglie a partecipare attivamente alla vita scolastica, contribuendo con idee, risorse e supporto;
- Organizzare eventi e progetti che coinvolgano famiglie e comunità, per rafforzare il senso di appartenenza in particolare nelle fasce d'età 3-10 anni;
- Offrire corsi e/o incontri per genitori su tematiche educative, adolescenziali o sulle necessità manifestate;



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

- Favorire iniziative che coinvolgano diverse generazioni, come laboratori e racconti di esperienze, per costruire legami e trasmettere valori.

Il Collegio attraverso le FF.SS. avrà cura, anche in una ottica di continuità con i due anni scolastici trascorsi, di:

- Revisionare il Rav e il Pdm alla luce delle nuove esigenze del contesto di riferimento;
- Promuovere ed elaborare la rendicontazione sociale;
- Aggiornare il regolamento di utilizzo della piattaforma google Workspace for education;
- Elaborare gli indirizzi e strutturare i format per aggiornare l'Autovalutazione di Istituto, finalizzata al miglioramento dei punti di forza dell'istituzione e al superamento dei punti di debolezza per tutte le sue componenti: famiglie, docenti, personale Ata;
- Effettuare il lavoro previsto per la somministrazione delle prove Invalsi e la diffusione dei risultati al Collegio nella prima seduta utile;
- Potenziare e sviluppare la promuovere la cultura sulla valutazione attraverso momenti collegiali, di confronto e di formazione;
- Aggiornare il curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- Aggiornare il curriculum scolastico che tenga conto delle diverse culture, abilità e background degli studenti;
- Definire un protocollo "Esame conclusivo del primo ciclo";
- Progettare percorsi didattici e attività a classi parallele ed in continuità con la piena condivisione tra docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.
- Tradurre il Piano dell'Inclusività e il protocollo accoglienza alunni non italofoni in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES all'accoglienza e al sostegno delle famiglie;
- Garantire le pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3,4,29,37, 51) con la finalità di trasmettere agli alunni e studenti un uso consapevole delle tecnologie informatiche che prevedono collegamenti Internet;
- Potenziare e sviluppare la Didattica orientativa attraverso la promozione di azioni condivise nell'ambito dell' aggiornamento della progettazione dei moduli formativi dell'orientamento;
- Sostenere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso una contaminazione tra teoria e pratica e secondo l'approccio inter e multi disciplinare;
- Sperimentare il protocollo di valutazione per gli alunni non italofoni;
- Potenziare le azioni riguardo le lingue straniere e la comunicazione in generale;
- Promuovere la sperimentazione in classe di modelli didattici innovativi.



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. reic848003@pec.istruzione.it
C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

Il PTOF perseguirà quanto già delineato, e che si esemplifica nuovamente di seguito:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al Service learning, al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e delle attività culturali attraverso l'approfondimento di una azione progettuale che concentrerà l'agire didattico sulla capacità di analisi e sull' indagare il reale per individuare soluzioni di cambiamento e di arricchimento socio culturale del proprio ambiente anche in relazione alla transizione ecologica (linee di indirizzo della L. 92) e all'educazione digitale.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso il potenziamento dell'accoglienza e della cura delle difficoltà relazionali e didattiche;
- **Educazione alle pari opportunità** per prevenire la violenza di genere attraverso iniziative di sensibilizzazione ai temi della parità di genere, al contrasto ai fenomeni di bullismo e ogni forma di discriminazione promosse da enti locali, associazioni e organismi presenti nel territorio.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento allo studio della lingua italiana e delle lingue straniere. Si avrà cura di lavorare sull'italiano come lingua L1 e come lingua l2 e si promuoveranno percorsi sulla lingua straniere tramite corsi di potenziamento linguistico extracurricolare nonché, eventualmente, quelli per il conseguimento della certificazione Trinity.
- sviluppo crescente delle competenze matematiche, logiche, scientifiche, nelle discipline STEM attraverso progetti o attività curricolari che intendano sviluppare il pensiero computazionale, all'uso dei laboratori di coding e degli strumenti digitali.
- Promozione della competenza digitale riletta in tre filoni: quello dell'apprendimento, della comunicazione, quello dell'uso responsabile e consapevole. L'istituto aderisce al piano nazionale nell'ambito scuola digitale di cui si promuovono azioni coerenti con le finalità i principi e gli strumenti previsti nel piano e curati dall'animatore digitale d'istituto. Tali competenze dovranno essere sviluppate fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il piano dell'offerta formativa dovrà dunque espressamente includere proposte tese a promuovere un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni o reati tecnologici o di cyberbullismo.



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO

Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. <u>reic848003@pec.istruzione.it</u> C.F. 91160620356 – C.M. REIC848003 – Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

- formazione in servizio

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- -costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale;
- promozione della didattica digitale

Atteso che nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è già tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati ,il piano di formazione continuerà a porre attenzione alle seguenti macro aree:

<u>Competenze di sistema</u>: autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione tecnologica, didattica orientativa;

<u>Competenze per il 21° secolo</u>: competenze di lingue straniere; competenze digitali; nuovi ambienti di apprendimento.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del **PNRR** Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". Risulta dunque importante promuovere la formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati (vedi corsi Sul portale per la formazione ScuolaFutura – DM 66/23).

Competenze per una scuola inclusiva: integrazione, competenze di cittadinanza; inclusione e disabilità; dispersione scolastica (D.M. 19/24) prevenzione del disagio giovanile, nuovo PEI (D.M. 153/23)

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto <u>prevede la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione</u> anche promossi dall'ambito 18, dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

Per la formazione del personale ATA saranno promosse azioni per potenziare le competenze digitali (D.M. 66/24) la gestione documentale archivistica, la sicurezza sul luogo di lavoro (primo soccorso, antincendio ecc...) e la norma sulla privacy.

- **criteri generali per la programmazione educativa.** l'Istituzione scolastica dovrà continuare ad impegnarsi a favorire l'innalzamento della preparazione degli alunni in tutte le discipline al fine di migliorare gli risultati scolastici anche tramite azioni riflessive messe a sistema:
 - → test di ingresso comuni primaria/ secondaria;
 - ¬ verifica della programmazione attraverso prove comuni primaria /secondaria;

Relativamente all'area progettuale si dovranno proporre progetti curricolari ed extracurricolari di ampio respiro temporale, interdisciplinari e basati su una didattica per competenze. Tale progettazione dovrà interloquire e intrecciarsi con tutte le azioni promosse nell'ambito dei PNRR, occasioni per valorizzare le risorse interne e la progettazione mirata alle esigenze.

Dunque si suggerisce di concentrarsi su una programmazione funzionale alle priorità del RAV e alle risorse economiche di cui la scuola è assegnataria, basata sul metodo di ricerca-azione che sia comune ed uniforme tra i plessi scolastici dello stesso ordine di scuola, con proposte sui curricola



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO Via Gattalupa, 1/B - 42122 Reggio Emilia

Tel.: Uff. Giuridico 0522/585850-52-53 Uff. Didattica 0522/585845Fax: 0522/337118 e-mail reic848003@istruzione.it – P.E.C. <u>reic848003@pec.istruzione.it</u>

C.F. 91160620356 - C.M. REIC848003 - Sito web: www.iceinstein-re.edu.it

orizzontali e/o verticali.

- L'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), continuerà ad arricchirsi di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Si evidenzia la necessità di revisione del curriculum sia in chiave orientativa che digitale in un'ottica di uniformità metodologica tra i consigli di classe e team di docenti. Sostegno a tale necessità è il Progetto "Biografilm generazioni connesse", progetto di pedagogia civica sull'uso consapevole delle immagini di cui la scuola è risultata beneficiaria.
- **Transizione ecologica.** In linea con le politiche previste nel PNRR e da altre Amministrazioni centrali ed in considerazione della natura stessa dell'istituzione scolastica, i cui plessi sono immersi in un contesto paesaggistico unico, risulta prioritario intervenire con azioni di progettazione coordinate anche con il coinvolgimento degli Enti territoriali. Tale progettualità riguarda l'adozione di buone pratiche e l'attuazione di azioni di conoscenza e sensibilizzazione legate alla sostenibilità ambientale, alla biodiversità e all'adozione di "soluzioni basate sulla natura" e la sua tutela.

Per ogni altro aspetto che riguardi obiettivi a lungo termine si fa riferimento all'atto di indirizzo per il PTOF triennio 22-25.

Il Piano è predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata ed affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Donatella Martinisi
(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del
82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)